

# Nuovi percorsi allo zoo, musei aperti e borghi

Le offerte per il weekend di festa. Le mostre: dall'arte antica al medioevo, fino a Palazzo Fabroni. E anche la montagna si anima

## PISTOIA

**Tornano** gli stranieri, continuano con ancor più convinzione a frequentare gli italiani, risuonano finalmente le voci dei bambini e delle scolaresche a popolare il giardino. Se allo Zoo di Pistoia si dovesse fare una proiezione per questa prima importante festività, Pasqua e Pasquetta, questa sarebbe di certo ottimistica.

«Quel che consigliamo caldamente è l'acquisto on line del biglietto su data fissa - spiega il direttore Paolo Cavicchio -. Il pubblico dimostra di accogliere con favore questo approccio. Va comunque constatato che le prenotazioni oggi più che mai, per non finire imbottigliati in logiche di quarantena o contagio, sono orientate al last minute e quindi il reale polso della situazione lo potremo avere solo a ridosso del fine settimana. Il dato comunque incoraggiante è che in questi giorni sono ricomparsi i turisti stranieri, in anticipo rispetto allo scorso anno. Un bel segnale».

Di motivi per visitare il parco ce ne sono in questo periodo più che mai: le fioriture delle piante, la recente nascita dei piccoli di canguro e di pinguino, le prossime schiuse delle uova di

fenicottero, i nuovi percorsi dentro il parco, le attività ripartite a pieno regime.

«**Stiamo facendo** di tutto per riuscire ad accogliere le tantissime richieste delle scuole che arrivano - spiega Eleonora Angelini che segue la parte della didattica -. Siamo pronti, il calendario è denso di iniziative di tutti i tipi». Oltre la natura, Pasqua e Pasquetta vuol dire anche aperture straordinarie delle sedi museali locali: si parte con il Museo Civico d'arte antica in Palazzo Comunale dove è possibile visitare l'appendice della mostra in corso a Palazzo dei Vescovi e l'esposizione «Un San Jacopo e un Sant'Atto restaurati» (orario continuato sabato, domenica e lunedì dalle 10 alle 20), per poi far tappa al Museo dello Spedale del Ceppo e a Palazzo Fabroni con la mostra dedicata a Nativi (aperti entrambi nei tre giorni dalle 10 alle 18; info su: musei.comune.pistoia.it).

**Non s'arresta** il successo di «Medioevo a Pistoia» a Palazzo dei Vescovi, tanto che in questi giorni ne è stata decisa la proroga fino al 29 maggio con visite possibili sia nella domenica di Pasqua che nel Lunedì dell'Angelo (dalle 10 alle 19.30; info [www.pistoiamusei.it](http://www.pistoiamusei.it)). Altri spunti? Il circuito di Pistoia Sotterranea che spalanca le porte con vi-

site guidate (ore 10.30, 11.30 e 12.30; 14, 15, 16 e 17), con l'unica differenza rispetto al solito che per i cantieri ora aperti intorno al Ceppo attualmente il percorso non è accessibile ai disabili.

**C'è poi** la montagna assieme ai suoi suggestivi borghi, con caccia alle uova per le vie di Calamecca (domenica, ore 11) e il pranzo di Pasqua all'Oasi Dynamo Camp (prenotazioni al 342.9958489), mentre nel giorno di Pasquetta spazio ai tradizionali pic-nic, a Cutigliano come all'Oasi di Limestre, Festa della farina dolce a Piteglio dalle 12 di lunedì, merenda pomeridiana dalle 16 a Calamecca con passeggiata a seguire e «bicicletta» lungo il tracciato del trenino della Fap per godersi la montagna pedalando con partenza da Pracchia, a cura di Gruppo Castanea.

**Anche l'Ecomuseo** della montagna pistoiense resta aperto coi suoi itinerari nel giorno di Pasquetta: dalle 15 alle 18 sarà possibile visitare l'Antica Ferriera Papini di Maresca, il museo della gente dell'Appennino di Rivoleta e la filiera della castagna all'Orsigna con il metato e il Molino di Giamba (in quest'ultime due tappe possibile merenda e visita guidata al costo di 5 euro).

**linda meoni**





**ARTE E NATURA**

**A Pasquetta si può visitare «Medioevo a Pistoia». Festa della farina dolce a Piteglio**

